



**KIT**

**Via della Lana  
e della Seta**

# LA VIA DELLA LANA E DELLA SETA

Due città accomunate dalla loro importante storia produttiva, unite da un itinerario di trekking che permette di immergersi nelle bellezze naturali dell'Appennino Tosco-Emiliano, ricco di eccellenze e tradizioni, e di scoprire quanta storia e cultura si nascondono in questo territorio.

Il percorso attraversa borghi, cime e vallate, congiungendo due centri storici di grande valore, cresciuti nei secoli grazie alla sapiente gestione delle acque: Bologna, la città della Chiusa e dei canali, per secoli capitale della seta; e Prato, la città del Cavalciotto, delle gore e delle gualchiere, capitale del distretto della lana e del tessile.



Totale km: 130

Tappe: 6

Comuni: 12

Regioni: 2

Dislivello complessivo positivo: 5430

Dislivello complessivo negativo: 5550

Altitudine massima: 931 s.l.m.

Altitudine minima: 54 s.l.m.





Via della Lana  
e della Seta

## IN EMILIA



### Bologna

Il punto di partenza (o finale) del tuo cammino è Piazza Maggiore. Ti trovi nel cuore della città, qui si affacciano importanti edifici come la Basilica di San Petronio, Palazzo Notai, Palazzo d'Accursio, Palazzo del Podestà e Palazzo dei Banchi. Solo a partire dal 1945 la piazza iniziò a conoscersi ufficialmente con il nome attuale: Piazza Maggiore.

### Chiusa di Casalecchio

Avviata tra X e XI sec è la più antica opera idraulica d'Europa in funzione e utilizzata in maniera continua e ininterrotta. Venne ricostruita in muratura a metà del XIV sec e potenziata su progetto del Vignola a partire dal 1457.

L'imponente struttura è riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio Messaggero di una Cultura di Pace a Favore dei Giovani".

### Parco di Monte Sole

Il Parco Storico di Monte Sole è un luogo che racconta importanti testimonianze. Monte Sole è un luogo dove la Storia ha lasciato segni profondi, un silenzioso monito a non dimenticare.

Il parco è noto principalmente per gli episodi dell'autunno del '44, quando le truppe naziste trucidarono centinaia di abitanti di queste terre, cancellando secoli della tranquilla e laboriosa vita delle comunità locali.



### Il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone

Il Lago di Santa Maria si trova all'interno del parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone. Boschi misti di querce, faggete e rimboschimenti di conifere rivestono quasi per intero i versanti e le arenarie dei principali rilievi nella parete occidentale della dorsale e a valle del bacino del Brasimone, formando lo spettacolare fronte dei Cinghi delle Mogne.



### Castiglione dei Pepoli

Il centro storico recentemente restaurato mantiene le caratteristiche urbanistiche derivanti dal progetto della famiglia Pepoli che, dal 1340 al 1796, mantenne il controllo sul territorio. Sulla Piazza affacciano l'antico palazzo comitale, la Torre dell'Orologio e la Palazzina.





Via della Lana  
e della Seta

## IN TOSCANA



### **Badia di Santa Maria a Montepiano**

Costruita a partire dall'XI secolo in una radura lungo il Torrente Setta presso il romitorio del beato Pietro, fu affidata ai monaci vallombrosiani che gestirono un ospedale per pellegrini e possesi nel Mugello e nell'Appennino Bolognese.

L'interno dell'edificio conserva importanti affreschi del XII secolo.



### **Massiccio della Calvana**

Le sue cime tondeggianti offrono la suggestione di un tipico ambiente carsico ricco di grotte, doline e risorgive, riconoscibile per le praterie di crinale.

Qui si possono vedere rare specie floreali, esemplari di razza bovina autoctona Calvana e tra la bassa vegetazione tipica di questa zona è possibile incontrare cavalli allo stato brado.



### **Badia di San Salvatore (Vaiano)**

Edificata dai Benedettini cassinesi nel IX-X sec e ricostruita nel XI-XIIsec, presenta tre navate. Intorno al chiostro rinascimentale si articolano gli ambienti monastici nei quali è allestito il museo e sono ancora visibili le vasche e la canalizzazione dell'antica gualchiera per la lavorazione della lana.



### **Il Cavalciotto di Santa Lucia**

Risalente all'XI sec, è uno dei principali esempi del ricco patrimonio di archeologia industriale di Prato.

È lo sbarramento del torrente Bisenzio da cui parte il sistema idrico composto da 53km di gorie che attraversano la città, e che alimentavano gli opifici tessili prima di confluire nel fiume Ombrone.



### **Prato, Piazza Duomo**

Sei arrivato a destinazione (oppure ti stai preparando al cammino). Qui, in Piazza Duomo, si sviluppò il più antico nucleo di Prato, il Borgo al Cornio, documentato già dal IX sec.

La cattedrale ospita l'interessante ciclo di affreschi di Filippo Lippi. Dal XIV sec la piazza è teatro dell'ostensione della Sacra Cintola, eseguita dal pulpito realizzato su disegno di Donatello.

Di seguito troverete alcune indicazioni utili per percorrere con tranquillità la Via della Lana e della Seta, e per avere un corretto approccio con l'escursionismo e con l'ambiente che si attraversa.

**Per muoversi nell'ambiente con soddisfazione e sicurezza ...è opportuno sapere che:**

- Iniziare il cammino di buon ora, al mattino, è fonte di piacevoli scoperte ed anche di maggior sicurezza. Il tempo libero al pomeriggio permette di metabolizzare il vissuto, di riflettere, di preparare meglio il giorno successivo.
- L'abbigliamento deve essere essenziale e sempre adeguato alla stagione.
- È consigliabile indossare indumenti non ingombranti e traspiranti, vestendosi "a strati" per meglio adattarsi alle condizioni climatiche.
- Raccomandiamo le scarpe da trekking di buona qualità.
- Sono importantissime anche le calze antivesciche.
- Utili possono essere i bastoncini.
- Consultare le previsioni meteo può essere d'aiuto nella pianificazione del viaggio. Soprattutto in alto la nebbia può sorprenderci: è importante avere al seguito e saper consultare carta, bussola e altimetro.
- È indispensabile avere con sé una carta escursionista e/o guida. Eventualmente potete richiedere le tracce GPX e KLM(utili soprattutto nell'attraversamento della Calvana)
- È possibile ricevere ulteriori informazioni rivolgendosi a InfoSasso (051 6758409 - [info@infosasso.it](mailto:info@infosasso.it)) o ad eXtraBO in Piazza Nettuno 1/ab a Bologna (346 115 9222)
- È utile tenere informati amici e/o familiari sul nostro percorso. Preferibilmente non mettersi in viaggio da soli.





Quando ci si muove in un ambiente naturale è doveroso avere un comportamento attento e rispettoso di tutto ciò che ci circonda:

- Non danneggiamo piante, fossili e prodotti del sottobosco
- Teniamo i cani al guinzaglio (nei parchi è obbligatorio)
- Non abbandoniamo rifiuti
- Preveniamo ogni rischio d'incendio
- Cerchiamo di suggerire a chi si presenta in fuoristrada, moto da cross, a chi urla...che la quiete non ha controindicazioni.
- Il nostro Appennino si sta naturalmente evolvendo e non va sottovalutato. Succede di camminare per ore nel bosco, prevediamo quindi tappe adeguate ai nostri interessi e alla nostra preparazione. Teniamo conto anche che alcuni sentieri possono risultare particolarmente impegnativi in caso di condizioni meteo sfavorevoli.
- Seguiamo sempre i sentieri indicati e nel dubbio torniamo indietro fino all'ultimo segnavia indicato.
- Abbandoniamo la fretta di arrivare e gustiamoci il viaggio: sarà il nostro ricordo più bello.





Via della Lana  
e della Seta

# COVID-19 PIANO OSPITALITÀ SICURA



## LE REGOLE DEL CAMMINATORE



Prima di partire, assicurati di essere in buona salute



Prenota in anticipo il pernottamento nelle strutture, è obbligatorio!



Attendi all'esterno della struttura le indicazioni del gestore



Utilizza la mascherina quando entri nella struttura, e all'aperto quando non puoi rispettare le distanze di sicurezza



Non disperdere i tuoi dispositivi individuali di protezione usati e chiedi al gestore dove differenziarli



Quando ti è possibile, lavati spesso le mani e utilizza del gel disinfettante



Ricorda che il gestore può sottoporri al controllo della temperatura e se superiore a 37,5°C può vietarti l'ingresso nella sua struttura



Se pernotti in camerate, bivacchi o rifugi, consigliamo di portare con te il sacco a pelo



Se viaggi in tenda, ricordati che il campeggio libero lungo la Via della Lana e della Seta é vietato. Scarica l'elenco delle strutture per vedere dove puoi sostare con la tenda



Via della Lana  
e della Seta

## COSA METTERE NELLO ZAINO



Per ottimizzare al massimo i vostri zaini in modo che non manchi lo stretto indispensabile e che non contengano niente di superfluo ecco una lista di cosa non dovrebbe mai mancare:

**Essenziali:** Almeno 2L di acqua (3 nei mesi caldi/bevanda calda in inverno) cartina, occhiali da sole, coltellino, torcia, carica batteria, powerbank, macchina fotografica/ smartphone.

- Spray antizanzare/tafani importantissimo per quando si attraversa la Calvana
- Giacca a vento impermeabile o un k-way adeguato al periodo
- Paracollo/bandana/cappellino e crema solare per proteggersi dal sole
- Berretto/copricapo termico, guanti (d'inverno)
- Coprizaino per la pioggia o poncho
- Sacchetto ermetico per gli oggetti di valore e indumenti da tenere asciutti in caso di pioggia



**Abbigliamento:** traspirante e di tessuto tecnico, vestitevi a strati per meglio adattarvi alle condizioni climatiche.

**Calzature:** consigliamo sempre scarponi alla caviglia e con suola sagomata, **non nuovi** e di buona qualità onde evitare le vesciche. Infradito, sandali o scarpe da tennis per quando non siamo in cammino.

**Igiene:** spazzolino, dentifricio, sapone, deodorante, bende e cerotti, arnica gel, disinfettante gel, pinze per zecche, medicine personali.

**Viveri:** Frutta secca, barrette, cioccolata, caramelle, miele (per uno spuntino energetico). Munitevi anticipatamente del pranzo o appuratevi di riuscire ad arrivare/passare per un centro abitato.

Meno cose portiamo, meno dobbiamo impazzire per cercarle e  
più siamo leggeri.  
Spalle e mente ci ringrazieranno!



*Lasciamo solo un'impronta leggera: quella dei nostri scarponi ...*





Via della Lana  
e della Seta



# CARTOGUIDA E CREDENZIALE



La carta escursionistica della Via della Lana e della Seta in scala 1:25.000 completa di una piccola guida con tutte le informazioni utili ai camminatori: distanze, dislivelli, accoglienza...

A piedi da Bologna a Prato in 6 tappe (130 km) realizzata privilegiando la chiarezza di percezione dell'itinerario e gli elementi utili alla percorrenza, oltre alle emergenze storiche, architettoniche e paesaggistiche.

La cartoguida è bilingue: in Italiano e in inglese!

**Dove acquistare la Cartoguida:**

**Online:**

- Nella sezione Shop di [www.appenninoslow.it](http://www.appenninoslow.it)
- Su [www.fustaeditore.it](http://www.fustaeditore.it)

**Rivenditori:**

- **eXtraBo** - Piazza del Nettuno, 1/ab, Bologna - 3461159222
- **InfoSasso** - Via Porrettana 314, Sasso Marconi (BO) - 051 6758409
- **PratoTurismo** - Piazza del Comune - Prato - 0574 24112

Consulta il seguente [LINK](#) per visualizzare la lista completa dei rivenditori della cartoguida.

**Credenziale**

La credenziale si può trovare negli infopoint menzionati sopra e può anche essere inserita nell'ordine della guida o della cartoguida su [appenninoslow.it](http://appenninoslow.it).

Potrai timbrarla nelle strutture aderenti, nell'elenco contrassegnate dal simbolo .

Titolo: Cartoguida

Via della Lana e della Seta

Autore : Vito Paticchia

Editore: Fusta

Lingua: IT/EN

Data di Pubblicazione: 2018

ISBN: 978-88-85802-216

Prezzo di Copertina: 12,90€



Via della Lana  
e della Seta



## PUBBLICAZIONI



Un viaggio a piedi di straordinario interesse. Un'immersione totale nella natura più bella dell'Appennino Tosco-Emiliano, tra boschi, valli e crinali incredibilmente panoramici, lungo sentieri e antiche mulattiere che toccano abitati rurali affascinanti. Un'esperienza diversa, che garantisce al camminatore la possibilità di osservare da vicino la fisionomia del paesaggio montano.

Alla presenza dei parchi, delle aree protette e delle riserve naturali, lungo il Cammino tra Bologna e Prato – 130 km suddivisi in sei tappe giornaliere – si affianca la presenza diffusa di borghi medievali, di palazzi feudali e signorili, di antiche infrastrutture. Perché davvero il trekking descritto in questa guida riesce a coniugare in maniera esemplare la componente ambientale, l'incontro con la popolazione locale e la dimensione culturale e storica.

Il Cammino Bologna-Prato si sviluppa in territori che, fin dall'età del bronzo, furono collegati tra loro da arterie pedonali e di transumanza. Percorsi che in seguito vennero potenziati da etruschi, celti, liguri, romani, longobardi e bizantini.

Anche il medioevo, però, ha lasciato segni importanti: basti pensare agli scontri tra signorotti locali e i Comuni di Bologna e Firenze in lotta per il controllo delle risorse, per l'uso dei pascoli e delle acque, per il taglio dei boschi, i dazi e i pedaggi doganali. Nel corso del Novecento, infine, con la Linea Gotica, l'Appennino, è stato terra di frontiera, di guerra, di dolore: l'occupazione tedesca ha lasciato ferite difficilmente rimarginabili, e la Resistenza ha rappresentato riscatto e dignità pagate a caro prezzo dai combattenti e dai civili.

L'itinerario descritto in questa guida mostra il cuore di un Appennino ancora capace di narrare storie e leggende; di meravigliare con le architetture religiose delle sue abbazie e dei suoi santuari; di stupire con le antiche opere idrauliche di Bologna e di Prato; con i borghi e le case-torri medievali dei maestri comacini; di incantare con i paesaggi e catturare l'interesse del visitatore con la gastronomia.

Titolo: Via della Lana e della Seta  
A piedi da Bologna a Prato

Autore : Vito Paticchia

Editore: Fusta

Lingua: IT

Data di Pubblicazione: 2018

ISBN-13: 9788885802049

Prezzo di Copertina: 16,90€



Via della Lana  
e della Seta

## ACCOGLIENZA, RISTORO E SERVIZI



Al seguente [LINK](#) trovi l'elenco completo di tutte le attività e servizi che si trovano in prossimità della Via della Lana e della Seta.

Le strutture visualizzate sulla pagina web sono convenzionate e pertanto potrai timbrare lì la tua credenziale! Nella tabella sono contrassegnati dal simbolo ✘.

Ricordati sempre di prenotare per tempo le strutture ricettive lungo il cammino dove intendi pernottare!



Via della Lana  
e della Seta

## INFORMAZIONI E CONTATTI



Se hai bisogno di qualche chiarimento, se vuoi farci delle domande sul cammino, o se vuoi una proposta di viaggio organizzato puoi rivolgerti a infoSASSO ed eXtraBO.

Le città di Bologna e Prato sono facilmente raggiungibili con i principali mezzi di trasporto e il cammino può essere intrapreso in entrambe le direzioni, stando molto attenti alla segnaletica e tenendo conto dei dislivelli indicati.

### Contatti

**Mail:** [info@viadellalanaedellaseta.com](mailto:info@viadellalanaedellaseta.com)

**Pagina Web:** [www.viadellalanaedellaseta.com](http://www.viadellalanaedellaseta.com)

### Social



Via della Lana e della Seta



Viadellalanaedellaseta



### InfoPoint di riferimento lungo il sentiero:

**ExtraBo:** Piazza Nettuno 1/ab, Bologna - 346 115 9222 - [extrabo@bolognawelcome.it](mailto:extrabo@bolognawelcome.it)

**infoSASSO:** Via Porrettana 314, Sasso Marconi - 051/6758409 - [info@infosasso.it](mailto:info@infosasso.it)

**PratoTurismo:** Piazza del Comune - 0574 24112 - [info@pratoturismo.it](mailto:info@pratoturismo.it)



**Gestione e Promozione del Sentiero:**  
Appennino Slow - [info@appenninoslow.it](mailto:info@appenninoslow.it)



Relizzato da: